

Il Golem

Il Golem è un umanoide di argilla creato da Leon ben Bezalel, rabbino capo di Praga verso il 1580, allo scopo di proteggere il gruppo ebraico contro i ricorrenti pogrom. (sollevazioni popolari contro gli ebrei). Questo umanoide aveva in bocca un foglio con su scritto l'impronunciabile, perché proibito, nome di Dio.

Secondo la leggenda, il Golem faceva da servitore a Leon ben Bezalel il quale, la sera del Venerdì, gli toglieva il foglietto dalla bocca per farlo riposare il sabato, giorno sacro per gli ebrei, e glielo rimetteva in bocca la Domenica, per farlo muovere nuovamente.

Un giorno però il rabbino si dimenticò di togliere il foglio prima di andare alla Sinagoga e la gente lo venne a cercare spaventatissima per dirgli che il Golem aveva quasi distrutto la sua casa e divelto un gigantesco albero dal suo giardino. Ben Bezabel corse subito dal suo umanoide di argilla e riuscì a bloccarlo con la potenza del suo sguardo. Poi gli tolse il foglio dalle labbra e non lo fece più vivere.

A Praga una volta abitavano circa 500.000 mila ebrei. Con la sparizione del protettivo simulacro d'uomo, dopo la Seconda Guerra Mondiale, ne sono rimasti sì e no un migliaio, accanto a un immenso cimitero con ventimila lapidi. Tra queste vi è ancora la tomba dell'antico rabbino creatore del Golem.